

Luoghi della Cultura 2019

Data pubblicazione: 21 febbraio 2019

Data scadenza: 30 aprile 2019



Elementi di contesto/elementi di scenario

La Compagnia di San Paolo desidera contribuire al rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento, riconoscendo in esso un asse portante della ricchezza del nostro Paese e un elemento identitario per lo sviluppo del territorio e per la formazione degli individui in un contesto sociale. Viene pertanto emanata l'edizione 2019 del bando "Luoghi della Cultura" per la presentazione di richieste di contributo a sostegno di iniziative volte alla valorizzazione dei luoghi della cultura presenti sul territorio piemontese, ligure e valdostano.

Finalità generali e obiettivi specifici del bando

Il bando si inserisce nell'ambito dell'impegno che la Compagnia destina alla valorizzazione dei beni culturali. Esso intende essere uno strumento funzionale a una migliore programmazione degli interventi e a una attività di valutazione e selezione più strutturata, utile a restituire un quadro complessivo sul ruolo che il patrimonio culturale ha per lo sviluppo del territorio.

Il bando consente inoltre agli enti di poter garantire una programmazione strutturata di attività di valorizzazione dei beni culturali e di acquisire competenze progettuali utili a una migliore gestione del patrimonio culturale, in un quadro che consideri adeguatamente la sostenibilità ambientale e la qualità paesaggistica.

I destinatari ultimi del bando sono da individuarsi nelle comunità, che possono trarre dalla valorizzazione dei beni culturali opportunità di sviluppo in ambito culturale, sociale ed economico.

Soggetti ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione al bando gli enti così come indicati in dettaglio nel documento “Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali” presente sul sito web della Compagnia di San Paolo alla sezione “La Fondazione”.

Sono peraltro esclusi dalla partecipazione a questo bando:

- le persone fisiche, gli enti aventi fini di lucro e le imprese commerciali (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali, delle cooperative sociali come disciplinate dalla normativa tempo per tempo vigente, oltreché delle cooperative operanti nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero);
- gli enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le sue amministrazioni periferiche, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, la Regione Valle d’Aosta, il Comune di Torino, il Comune di Genova, il Comune di Aosta, gli Atenei, le Fondazioni lirico-sinfoniche, poiché la Compagnia intrattiene rapporti con tali enti attraverso altre modalità.

Iniziative ammissibili

Il bando è dedicato a iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale caratterizzate da una solida coerenza progettuale circa le finalità che si intendono perseguire e l’analisi del contesto di riferimento.

I progetti potranno riguardare gli archivi, le biblioteche, i musei, i beni architettonici e archeologici, i parchi e giardini storici e in generale i luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità, secondo le specifiche riportate nel capitolo “Contenuti specifici delle iniziative.

I progetti di valorizzazione potranno essere sviluppati attraverso attività e modalità ritenute le più idonee a perseguire gli obiettivi culturali prefissati.

I progetti potranno eventualmente comprendere opere di restauro e riqualificazione, che non potranno comunque eccedere il 60% dei costi complessivi dell’iniziativa.

I progetti potranno eventualmente comprendere l’acquisto di arredi e attrezzature e la realizzazione di allestimenti se strettamente funzionali alle attività previste.

I progetti potranno riguardare iniziative di miglioramento della gestione dei beni individuati, se finalizzate a un programma di valorizzazione.

I progetti, inoltre:

- dovranno svolgersi nei territori di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta;
- dovranno concludersi entro 24 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia.

Sono comunque escluse:

- le iniziative unicamente rivolte ad attività di ricerca e studio;
 - le iniziative ove si richiede un generico sostegno a favore dell’attività istituzionale degli enti proponenti o degli enti gestori dei beni;
 - le iniziative che insistono sui luoghi della cultura dei centri storici delle Città di Torino, Genova e Aosta (per “centro storico” si rimanda alla sezione “Domande frequenti”
-

dedicata al bando “Luoghi della Cultura”, disponibile sul sito web della Compagnia di San Paolo), con l’eccezione dei progetti che concernono archivi e biblioteche;

- i progetti che si sviluppano nell’ambito dell’enogastronomia. Tali attività potranno essere solo collaterali all’iniziativa e comunque non potranno ricevere specifico sostegno;
- i progetti che concernono la realizzazione di singoli eventi;
- le iniziative proposte da partenariati tra più enti che insistono su una rete territoriale o tematica di beni, ai quali la Compagnia riserva risorse attraverso altri strumenti.

Contenuti specifici delle iniziative

I progetti dovranno tenere conto delle precisazioni sotto riportate secondo il tipo di patrimonio.

Archivi

Sono ammessi i progetti articolati di valorizzazione di fondi archivistici dichiarati di interesse storico dalla Soprintendenza competente, finalizzati alla divulgazione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio primariamente nella comunità di riferimento e alla creazione / evidenziazione di connessioni con il complessivo patrimonio materiale e immateriale del territorio, così come progetti destinati a potenziare e qualificare i sistemi a supporto della valorizzazione dei fondi suddetti. In tali iniziative sarà verificata l’opportunità e la coerenza di sistema degli strumenti di descrizione e consultazione adottati.

Sono esclusi:

- i progetti che prevedono esclusivamente la messa in sicurezza e/o le attività di riordino, inventariazione e condizionamento;
- i progetti destinati unicamente a pubblicazioni, convegni, attività di ricerca;
- i progetti che non prevedono anche il coinvolgimento di archivisti professionisti.

Biblioteche

Sono ammessi i progetti di valorizzazione di patrimoni librari dichiarati di interesse culturale.

Sono ammessi i progetti di potenziamento funzionale delle biblioteche, mediante l’implementazione e/o la revisione delle attività e dei servizi, anche digitali; attività formative rivolte agli operatori sono ammesse esclusivamente se coerenti con il progetto presentato.

I progetti di rifunzionalizzazione e riallestimento di spazi bibliotecari sono ammessi solo se tesi a una fruizione più dinamica e aperta del patrimonio posseduto e dei servizi offerti e al rafforzamento del servizio culturale svolto.

Sono esclusi:

- i progetti che riguardano le biblioteche universitarie;
 - le iniziative unicamente rivolte ad attività di scarto, riordino, catalogazione e restauro, implementazioni tecnologiche e informatiche.
 - gli acquisti librari;
 - le attività connesse al progetto Nati per Leggere Piemonte, per il quale la Compagnia ha linee specifiche di intervento (si rimanda in proposito al Programma ZeroSei);
 - i progetti che non prevedono anche il coinvolgimento di bibliotecari professionisti.
-

Musei

Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale dei Musei e delle loro collezioni nel contesto di riferimento.

Sono ammessi gli eventi espositivi se inseriti in progetti più ampi e se volti ad accrescere la conoscenza delle collezioni del Museo.

Sono ammesse le iniziative di restauro, catalogazione e riordino delle collezioni esclusivamente finalizzate alla realizzazione di progetti culturali che rispondano agli obiettivi generali di miglioramento della gestione, fruizione e valorizzazione del museo.

Patrimonio architettonico e archeologico (complessi archeologici e monumentali, ville e palazzi, chiese, architettura fortificata, archeologia industriale, monumenti)

Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale del patrimonio architettonico e archeologico e a migliorare l'attrattività dei beni a favore dello sviluppo del turismo.

Sono esclusi i progetti unicamente composti da opere di restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione.

Parchi e giardini storici

Sono ammessi i progetti volti ad accrescere il ruolo culturale dei parchi e dei giardini storici, per migliorare l'attrattività del territorio e favorire lo sviluppo del turismo evoluto.

Luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità

Sono ammessi i progetti finalizzati alla rigenerazione di luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità aventi forte valore identitario, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Titolarità delle iniziative e partenariati

Le iniziative devono essere presentate da un unico soggetto titolare del progetto. La Compagnia valuta positivamente forme di collaborazione con altri enti ma il contributo sarà accordato unicamente al soggetto richiedente.

Disposizioni finanziarie

In caso di esito positivo della selezione la Compagnia accorderà un contributo per un importo massimo di € 100.000, corrispondente a non oltre il 75% del costo complessivo del progetto.

Il cofinanziamento richiesto obbligatoriamente è pari ad almeno il 25% del costo complessivo del progetto e potrà essere reso disponibile dallo stesso ente richiedente o da altri soggetti finanziatori.

Nella quota di cofinanziamento non possono comunque essere compresi:

- il controvalore dell'eventuale lavoro di volontari;
- il costo di ammortamenti;
- per quanto concerne gli enti pubblici, il controvalore del tempo lavoro del personale dipendente strutturato.

Spese ammissibili

Sono ammissibili tutti i costi connessi in modo diretto alla realizzazione del progetto. Tra essi si intendono compresi, ai fini di garantire un elevato standard progettuale, i costi relativi al coinvolgimento di professionisti, sia per la progettazione culturale, sia per le attività di supporto organizzativo e gestionale, laddove non vi siano già competenze interne all'Ente proponente.

Sono invece esclusi i costi di progettazione tecnica funzionale alla realizzazione di opere strutturali.

Modalità di presentazione delle domande

Per candidarsi, i partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura "R.O.L. richieste on-line" nella sezione "Contributi" del sito della Compagnia, accedendo alla compilazione dell'apposita modulistica "Bando Luoghi della Cultura".

L'eventuale repertorio fotografico aggiuntivo su supporto multimediale dovrà essere inviato, facendo riferimento al numero di "ID Rol" a:

Compagnia di San Paolo
Corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 Torino

Tale materiale dovrà comunque pervenire entro la scadenza di presentazione delle domande.

Documenti necessari

- Scheda Ente;
- Scheda Iniziativa "Luoghi della Cultura";
- Allegati obbligatori alle schede.

Scadenza di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è previsto tassativamente **alle ore 24 del giorno 30 aprile 2019**. Entro tale termine sarà necessario:

- chiudere e inviare la richiesta, debitamente firmata, tramite il sistema "R.O.L. Richiesta on-line" nel sito della Compagnia di San Paolo;
- far pervenire alla Compagnia l'eventuale repertorio fotografico su supporto multimediale.

Come data e ora di pervenimento della domanda farà fede la registrazione del corretto pervenimento nel sistema R.O.L. della Compagnia e, per gli allegati tangibili da inviare, il protocollo d'arrivo della Compagnia..

Si raccomanda di concludere la compilazione della domanda in tempo utile alla sua corretta trasmissione digitale entro il termine.

Valutazione delle iniziative

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle relative procedure, criteri, modalità di selezione ed esiti. La mancanza dei requisiti indicati e l'inosservanza delle procedure previste comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

Le candidature presentate saranno oggetto di verifica sotto il profilo formale e di valutazione di merito.

Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste, il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili o, infine, qualora i progetti siano iniziati o conclusi prima della presentazione della richiesta.

In tutti questi casi le candidature saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Le candidature risultate ammissibili saranno valutate in relazione ai seguenti criteri:

- qualità del progetto culturale in termini di contenuti, coerenza tematica e territoriale e modalità di realizzazione;
- rilevanza culturale dei beni e dei luoghi oggetto delle iniziative previste dal progetto, connessa anche al loro livello di degrado;
- chiarezza nella definizione degli obiettivi (supportata da un'analisi circa la rilevanza dei beni e delle istituzioni prescelte e dell'utenza a cui il progetto si rivolge);
- capacità di aumentare l'attrattività del contesto in cui si svolge il progetto;
- capacità di integrazione con i soggetti del territorio;
- capacità di interpretare la domanda culturale del pubblico di riferimento e i bisogni dell'utenza connessi alla propria attività, anche in termini di accessibilità;
- capacità di generare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per la comunità locale;
- solidità gestionale e amministrativa del progetto e del soggetto proponente;
- capacità del progetto di avviare percorsi di autonomia sul medio e lungo periodo;
- capacità di sfruttare le opere di rifunzionalizzazione e adeguamento per rafforzare la funzione culturale dei luoghi della cultura oggetto dell'intervento;
- sostenibilità economica dell'iniziativa e diversificazione delle forme di finanziamento;
- definizione e attuazione di un'adeguata strategia di comunicazione.

Sarà inoltre specificatamente considerata l'attenzione riservata nei progetti agli aspetti connessi ai temi della sostenibilità ambientale.

Esiti

La selezione avverrà, con modalità comparative, a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo.

Gli esiti del bando verranno comunicati entro il **31 luglio 2019**, mediante pubblicazione dell'elenco dei progetti selezionati nel sito della Compagnia.

E' inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbono ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo. Agli enti selezionati perverrà una successiva comunicazione con le necessarie indicazioni.

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione del progetto dovrà essere presentata mediante la compilazione della modulistica dedicata nel sistema R.O.L.

I soggetti selezionati dovranno rendicontare il progetto nella sua totalità e non soltanto la parte realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo. Il saldo del contributo non potrà in nessun caso essere superiore al 75% dei costi effettivamente sostenuti.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Info di contatto

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo artecultura@compagniadisanpaolo.it, specificando tassativamente nell'oggetto: **Bando Luoghi della Cultura**.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Si invitano gli enti a prendere visione della sezione "Domande frequenti" dedicata al bando "Luoghi della Cultura", disponibile sul sito web della Compagnia di San Paolo.

Nota a integrazione

La Compagnia di San Paolo, nell'ottica di consolidare la più ampia collaborazione con la Fondazione Carige, condividerà le informazioni sulle progettualità meritevoli nel territorio della Città metropolitana di Genova e della Provincia di Imperia emerse dall'iter di valutazione del bando, al fine di promuoverne la conoscenza e le opzioni di sostegno; in riferimento a tale condivisione, si veda quanto previsto nel modulo Privacy dedicato, scaricabile unitamente al Bando. Quanto precede, fermo restando che rimane esclusivamente in capo alla Fondazione Carige ogni possibile rapporto ed impegno conseguente alla eventuale manifestazione d'interesse che essa riterrà di comunicare direttamente agli Enti.